

La carne dell'orso, perdersi e ritrovarsi in montagna.

Una chiaccherata sul perché e
percome dell'andare là fuori.

Conferenza, dialogo, dibattito...
Esplorazione a più voci, tra ricerca
ossessiva della sicurezza,
incertezza, contraddizioni, sciagurato
marketing esperienziale che propone
la montagna come replica della città,
eccesso di turismo...

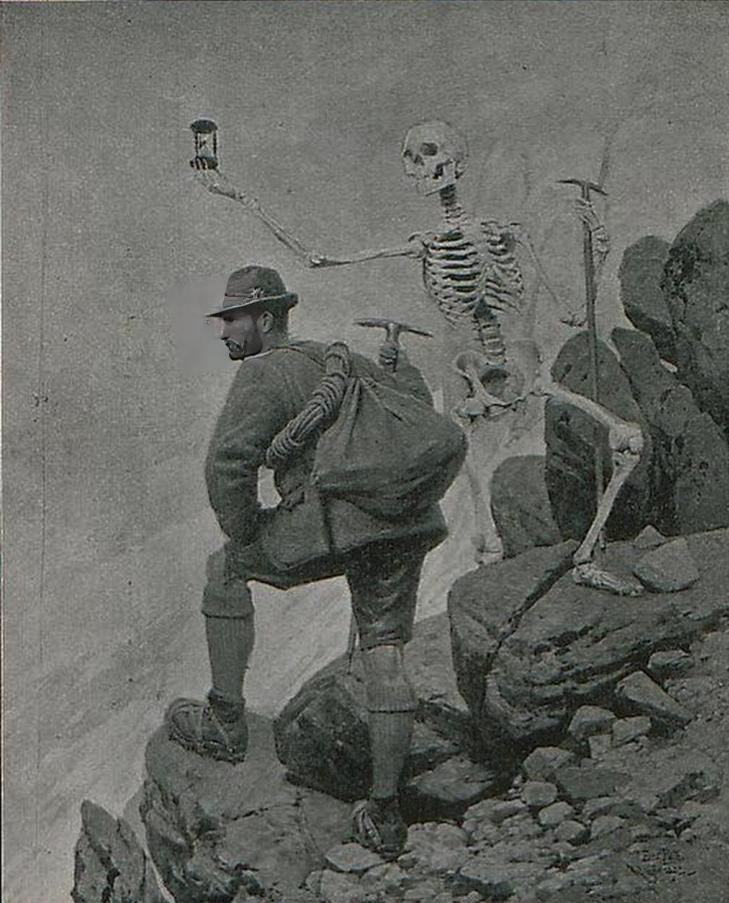
Michele Comi guida alpina, geologo
Unitre di Tirano 12 novembre 2024



*E per scendere?
Per scendere vedremo, –
rispose; ed aggiunse
misteriosamente: **Il
peggio che ci possa
capitare è di assaggiare
la carne dell'orso.***







La carne dell'orso è ciò che è tanto difficile trovare al piano:

- Il non programmato
- L'ignoto
- Ciò per cui non siamo preparati
- Il pericolo

E' solo così che si può andare in montagna?

Non è una visione temeraria ed elitaria?

Ernst Platz – Memento mori

E la montagna bucolica?
Esiste anche quella, accidenti!



la montagna e' severa

ALPINISTI RICORDATE!

Non partire mai solo, se non siete capaci di
trascorrere almeno un'ora di tempo in
solitudine. Ricordate che la montagna è
severa e non perdete mai di vista il
cammino che vi ha portato lì.
Non fate mai il "cappello" (cioè l'ascensione
di un picco) da solo. Ricordate che la
montagna è severa e non perdete mai di
vista il cammino che vi ha portato lì.
Non fate mai il "cappello" (cioè l'ascensione
di un picco) da solo. Ricordate che la
montagna è severa e non perdete mai di
vista il cammino che vi ha portato lì.

ALPINISTES SOUVENEZ VOUS!

Ne partez jamais seul, si vous n'êtes pas
capables de passer au moins une heure
en solitaire. Rappelez-vous que la
montagne est sévère et ne perdez jamais
de vue le chemin qui vous a conduit
là.
Ne faites jamais le "chapeau" (c'est-à-dire
l'ascension d'un pic) seul. Rappelez-vous
que la montagne est sévère et ne perdez
jamais de vue le chemin qui vous a
conduit là.

BEI BERGFARHATEN ZU BEACHTEN!

Bei jeder Bergfahrt sollte man sich
erinnern, dass die Bergwelt eine
strenge und unbarmherzige ist. Man
sollte niemals alleine auf den Gipfel
steigen. Man sollte sich immer an den
Weg halten, der einen zum Gipfel
geföhrt hat.
Man sollte niemals den "Kappchen" (d.h.
die Besteigung eines Gipfels) alleine
machen. Man sollte sich immer an den
Weg halten, der einen zum Gipfel
geföhrt hat.

CLUB
ALPINO
ITALIANO



CORPO NAZ. SOCCORSO ALPINO

Però la montagna è severa!

Andare lassù è sempre e comunque
un'ESCURSIONE

Nel senso di fuori strada, oltre i luoghi costruiti dagli
uomini per gli uomini...





gita in montagna



Immagini

Video

Piemonte

Vicino a me

In giornata

Inverno

Circa 10.100.000 risultati (0,44 secondi)

**Gita in montagna:
10 milioni di risultati!**



Ci sono i lupi la fuori!

Andare in montagna significa
SEMPRE esporsi a qualche
pericolo.

E' importante saperlo e cercare
(nei limiti del possibile) di capire
come e quanto farlo.





Il marketing turistico continua a proporre la montagna come “replica della città”:
altrettanto comoda, sicura (???)
ma MOLTO PIU' ECCITANTE!

La montagna è un PARCO GIOCHI, a ciascuno
la sua giostra:

- Bellezza
- Aria pura
- Panorami mozzafiato
- Tradizione autentica
- Buoni sapori
- Emozioni
- Adrenalina
-

Tutto in **COMPLETA SICUREZZA!** (ovviamente
se rispetti le regole!)



Adrenalina, energia, sicurezza: in montagna si riparte così

Quest'estate le località alpine offrono programmi "active" per grandi e piccoli. Con le dovute regole per stare tutti tranquilli e in sicurezza



Sebastian Stiphout 2018

17 Giugno 2020 | Modificato il: 17 Giugno 2020 | 2 minuti di lettura

C'è chi riparte in modalità "slow" – con yoga, meditazioni e passeggiate nei boschi – e chi non rinuncia ad attività più adrenaliniche. Un recente sondaggio condotto dal Consorzio **Concedilegno-Tonale**, ad esempio, conferma che tra le cose da fare in vacanza per 3 italiani su 4 l'ideale è regalarsi lunghe camminate

-labs.com...

condo posto si collocano le esperienze

VIDEO DEL GIORNO



A person is seen from behind, climbing a dark, textured rock face. They are wearing a red and black long-sleeved shirt, dark shorts, and a black and white patterned hat. The background is a clear, bright blue sky. The overall mood is one of adventure and physical challenge.

PURA ADRENALINA

Se il pericolo è il tuo mestiere e la voglia di sport ti scorre sotto pelle, la Lombardia fa al caso tuo. Tante memorabili esperienze ed avvincenti attività, per vivere davvero emozioni forti.

Scopri di più >

Migliaia di persone vengono richiamate in montagna con la promessa della sicurezza.

Sicurezza garantita da altri:
“sentieri perfettamente attrezzati”
(perfettamente in che senso?)

Sicurezza generata da se stessi con comportamenti e attrezzature adeguate:
“Fai quello che ti dico, usa le attrezzature che ti dico come ti dico e allora vai sicuro!”

E' UNA PROMESSA CHE (PER FORTUNA???) NON SI PUO' MANTENERE

Vietato sbagliare!

Dagli all'incauto in infradito...



Tgcom24 | Cronaca

Multe ai turisti che indossano infradito sui sentieri delle Cinque Terre

La legge prevede che le sanzioni possano andare dai 50 ai 2500 euro



(2.6K)



getty

SNACK VIDEO

SPONSORizzato da TGCOM24

SNACK

00:59

LA SORPRESA

Elisabetta Canalis "talent scout": lancia l'artista esordiente, ma...



TRADITO DALL'AUTOTUNE

Samuele Bersani contro i trapper: ce l'ha con Sfera Ebbasta?

01:00

LA PROTESTA

Aereo dirottato su Malta, il pilota reagisce male e disegna un pene nei cieli

00:42

FATALE L'ULTIMA IMPRESA







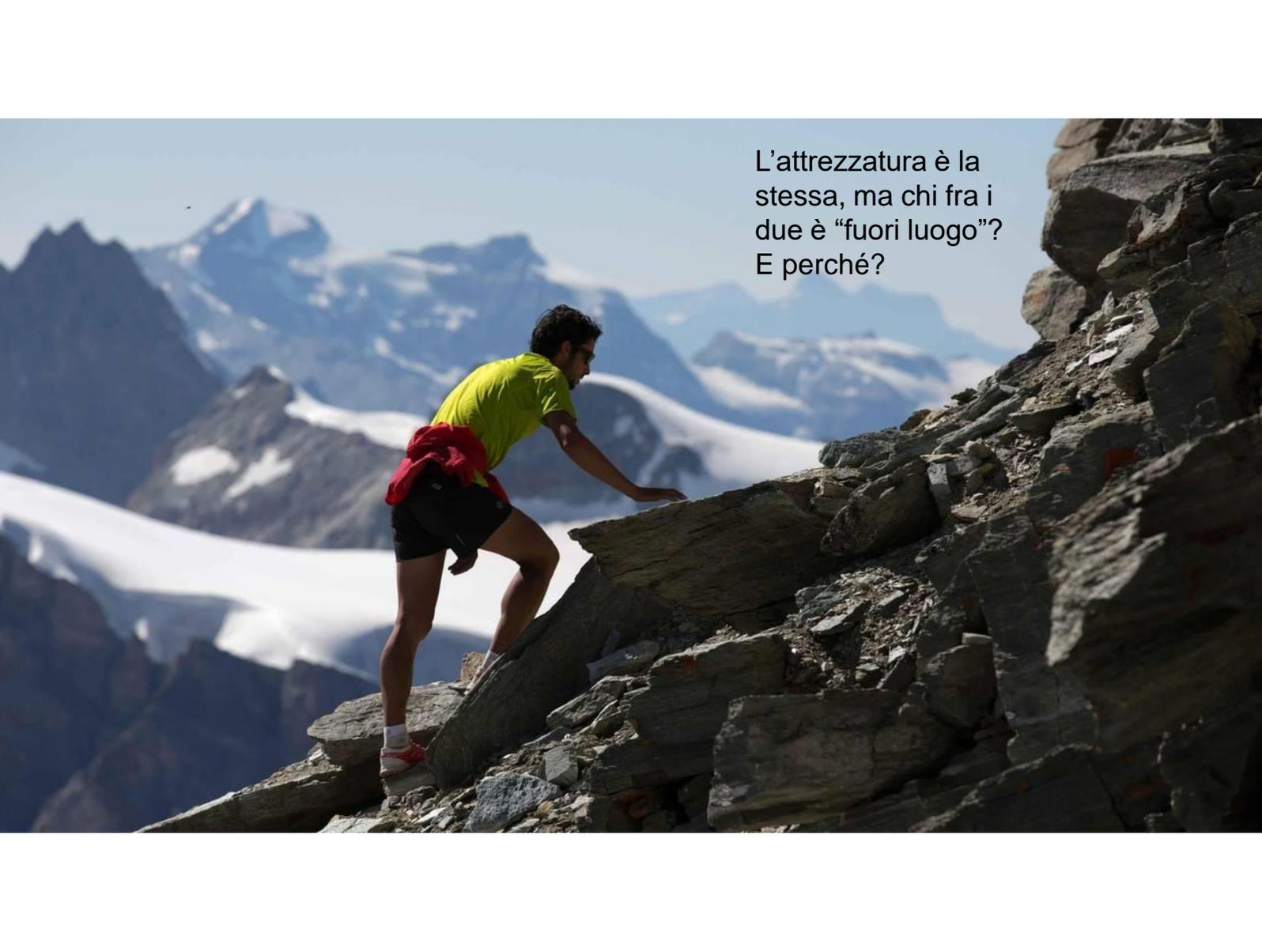
Donne malenche trasportano vino ai rifugi, anni '50 del '900...



Escursionista sul Breithorn (diventato icona dei «merendero» da vituperare)

Kilian Jornet Bourgada sul Cervino



A man in a bright yellow t-shirt and black shorts is climbing a steep, rocky mountain slope. He is leaning forward, using his hands to grip the rocks for stability. A red jacket is tied around his waist. The background features a vast mountain range with snow-capped peaks under a clear blue sky. The overall scene conveys a sense of adventure and physical challenge.

L'attrezzatura è la
stessa, ma chi fra i
due è “fuori luogo”?
E perché?







Le attrezzature adeguate....

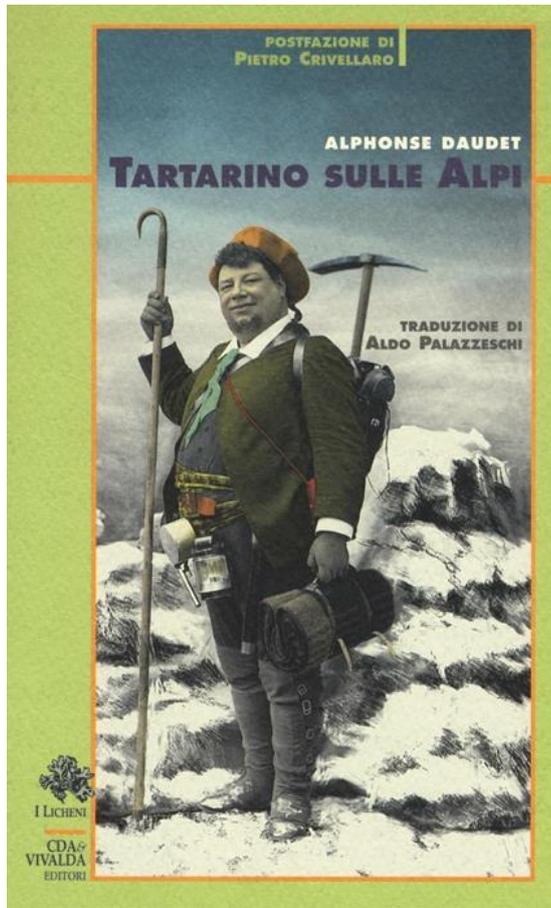
Questa foto mi è sempre piaciuta.
Tema: miseria e nobiltà...

E' la visita di Comici a Lecco, nel '33.
Lui bello, elegante, perfettamente
"attrezzato" (notare la scarpe da
roccia!).

Ai suoi fianchi due "scugnizzi":
Cassin in canottiera e il Boga che
sembra che la mamma gli abbia detto:
"Vestiti bene che devi fare la foto con
Comici!"... ma gli scarponi son quelli
che sono...

Due improvvisati e un eroe... ma non
passeranno che pochi mesi e i due
ragazzi diverranno scalatori grandi
almeno quanto il maestro Comici.





Tartarino sulle Alpi...

Attrezzato di tutto punto e certo della propria competenza e sicurezza, ma il risultato è comico!

Non bastano le attrezzature adeguate, non bastano la conoscenza da manuale e l'esperienza sul campo a fare la sicurezza.



DATI SOCCORSO ALPINO 2023

12.349 missioni di soccorso.

Le cause degli interventi sono dovute principalmente a tre fattori: la **caduta/scivolata (45,9% degli interventi)**, **l'incapacità durante l'attività svolta (25,5%)** e **il malore (12,1%)**. Seguono con valori decisamente più contenuti il maltempo (4,3%) e lo shock anafilattico (0,50%).

Le attività svolte durante gli incidenti

Le attività maggiormente coinvolte e cause degli incidenti e relativi infortuni sono l'**escursionismo (42,5% dei casi)**, la **mountain bike (8%)**, lo sci alpino (2,2%), l'alpinismo classico (6,0%) e la ricerca di funghi (3,1%). Diversi gli interventi durante **l'attività venatoria (0,8%)**.

Lo stato fisico delle persone soccorse

Nel 2023 hanno perso la vita in ambiente impervio 491 persone, 5.720 sono state le persone recuperate ferite in modo leggero, 1.579 i feriti gravi, 323 i feriti con compromesse funzioni vitali, 4.151 gli illesi (persone in difficoltà a causa delle condizioni morfologiche, dello stato dei terreni come la presenza di neve e/o ghiaccio al suolo, oppure per incapacità e/o inadeguatezza dell'attrezzatura, calzature o abbigliamento a seguito) e 101 i dispersi.

L'identikit delle persone soccorse

L'identikit medio della persona soccorsa è rappresentato da un uomo italiano tra i **50 e i 60 anni**, leggermente ferito dopo essere scivolato in un'escursione durante il mese di agosto.

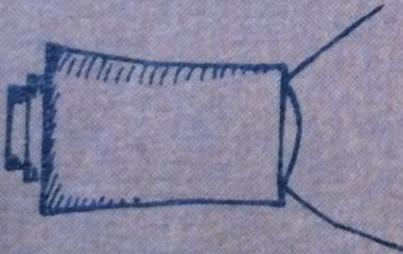


IL MICROSCOPIO
INFINITAMENTE
PICCOLO

IL TELESCOPIO
INFINITAMENTE
GRANDE



IL MACROSCOPIO
INFINITAMENTE
COMPLESSO

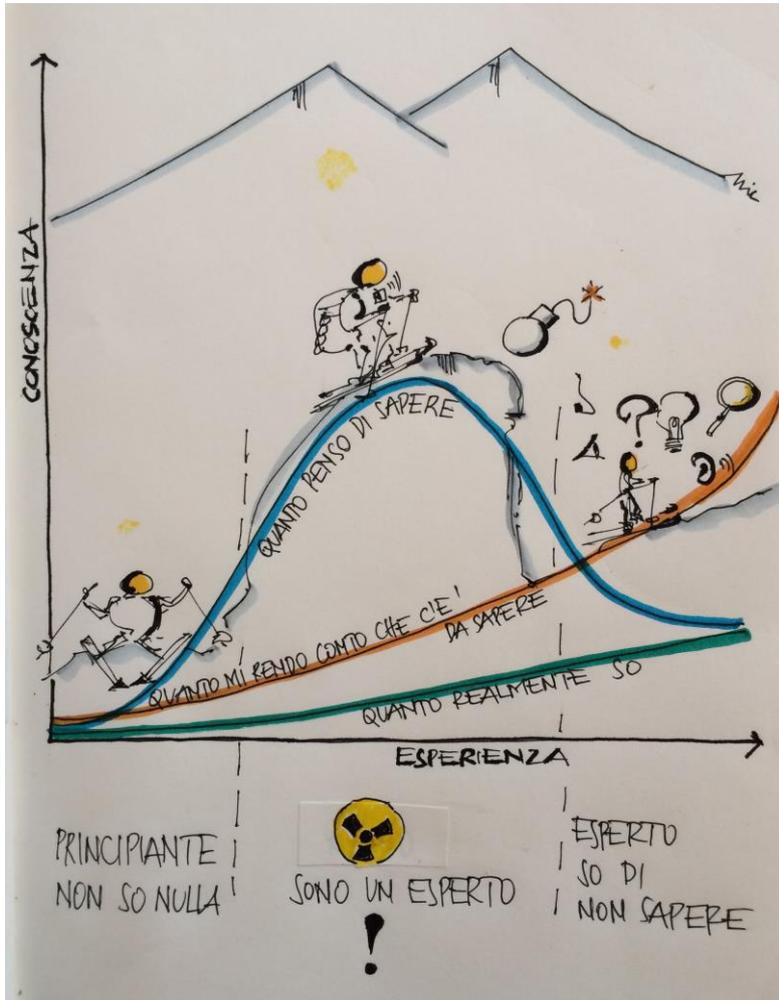


Parlare di GESTIONE E MITIGAZIONE DEL RISCHIO invece che di SICUREZZA è difficile e poco popolare.

Accettare e affermare che L'AMBIENTE NATURALE E' INTRINSECAMENTE PERICOLOSO è quasi uno scandalo!

MA QUELLA DELLA FREQUENTAZIONE CONSAPEVOLE (E RESPONSABILE???) DELLA MONTAGNA E' UNA QUESTIONE COMPLESSA, E COME TALE LA DOBBIAMO TRATTARE. Con tanti dubbi... e ben poche certezze!

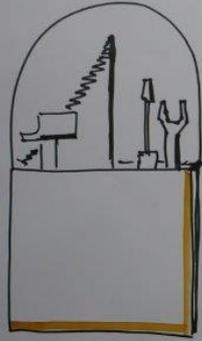












FASCINAZIONE
TECNOLOGICA?





AMBIENTE NATURALE
INTRISO DI PERICOLI NON
SEMPRE NOTI CON RISCHI
DIFFICILMENTE VALUTABILI

IMPREVEDIBILITÀ CONDIZIONE
INELIMINABILE



PUÒ SEMPRE PRESENTARSI
CIRCOSTANZA IMPREVISTA

SITUAZIONI CHE
NON POSSONO
ESSERE PREVISTE

NEL DETTAGLIO
DA NESSUNA
PROCEDURA O
MANUALE OPERATIVO

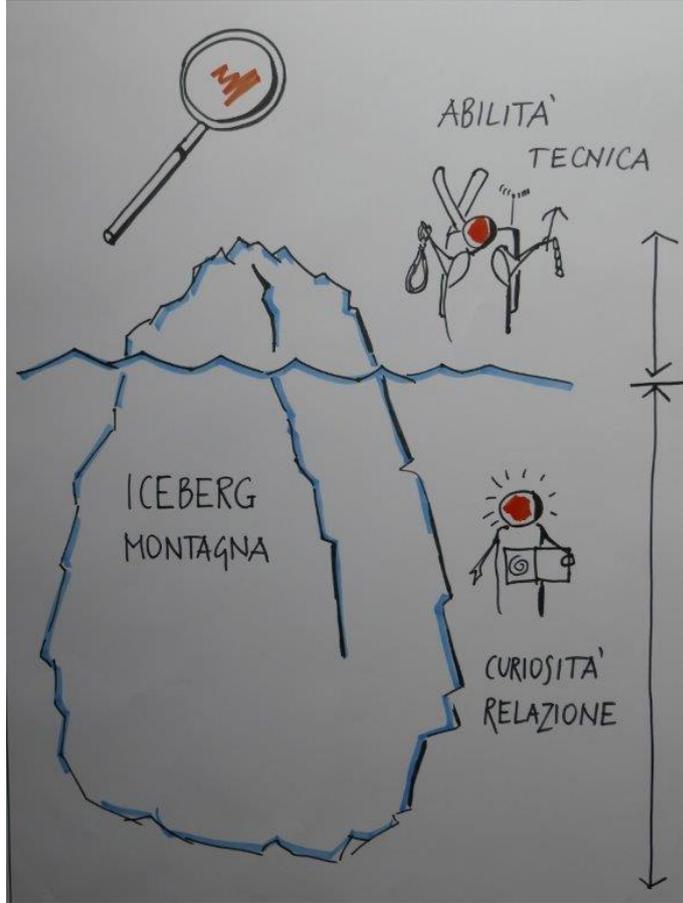


★ ATTIVAZIONE PROCESSI DI PERCEZIONE
DEI PERICOLI E PREDISPOSIZIONE AI RISCHI

★ INTEGRARE I "SAPERI" TECNICI A
FAVORE DI QUELLI NON TECNICI
O TRASVERSALI

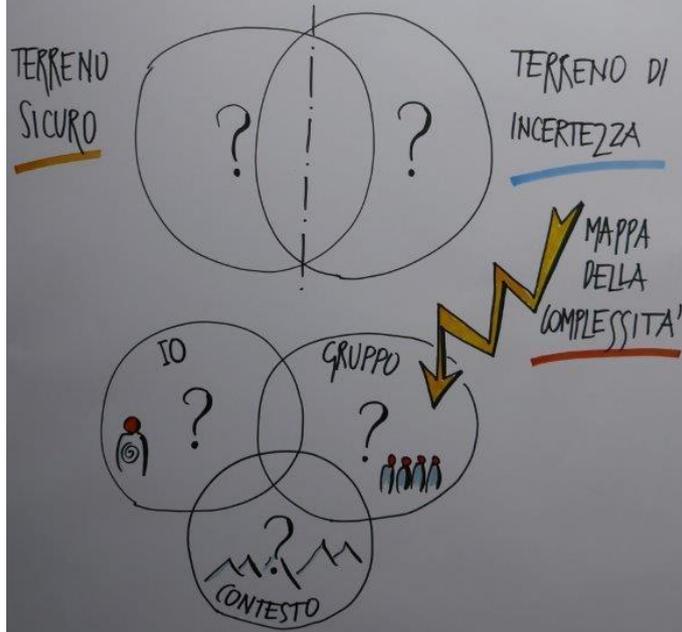








SPUNTI PER RIFLESSIONE
PER ESPERIENZA IN AMBIENTE
CERCHI DA INDAGARE-RIEMPIRE







CONSAPEVOLEZZA
SITUAZIONALE



COMUNICAZIONE



LAVORO DI GRUPPO



GESTIONE
DELLO
STRESS



GESTIONE
DELLA FATICA



Grazie per l'attenzione!